

Concorso
REGIONE LAZIO
CENTRI PER L'IMPIEGO

295

**Esperti mercato e
servizi per il la-
voro, cat. D**

249

**Assistenti mer-
cato e servizi per
il lavoro, cat. C**

**MANUALE COMPLETO
PER LA PROVA SCRITTA**

NLD
CONCORSI

PREMESSA

In data **16 Agosto 2022**, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65, sono stati pubblicati 2 bandi di concorso per il reclutamento di complessive **544 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato al fine di potenziare i centri per l'impiego della Regione Lazio**.

Più precisamente, la Regione Lazio ha indetto tali concorsi per l'assunzione di:

- **n. 249 unità** di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di **Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C** - posizione economica C1,
- **n. 295 unità** di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di **Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D** - posizione economica D1,

Le prove di esame si articoleranno in una prova scritta, una prova orale e valutazione dei titoli.

La prova scritta consisterà in un test di n. **40 (quaranta) quesiti a risposta multipla** da risolvere in **60 (sessanta) minuti**, con un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti e si articolerà come segue:

- a) **n. 25 (venticinque)** quesiti volti a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:
 - › diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego e il C.C.N.L. Funzioni Locali;
 - › diritto del lavoro e della legislazione sociale;
 - › normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e al D.L. n. 4/2019, convertito dalla Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", anche con riferimento alla normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
 - › gestione dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento ai servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego, come individuati dal decreto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11.01.2018;
 - › economia e politica del lavoro;
 - › programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
 - › contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - › contratti pubblici;

PREMESSA

- b) **n. 8 (otto) quesiti** volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale
- c) **n. 7 (sette) quesiti** situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo.

Il presente volume costituisce **un valido ed efficace** strumento per la preparazione **alla prova scritta**, contenendo una sintetica ma dettagliata trattazione teorica di tutte le materie oggetto di concorso.

Nella sezione online troverete la trattazione di Logica e dei Quesiti Situazionali.

Inoltre, al fine di agevolare la memorizzazione e la comprensione dei concetti più ostici, l'opera si serve di utilissime **mappe concettuali e schemi di sintesi**.

Completa il volume l'innovativo **simulatore online** con il quale è possibile esercitarsi con batterie di domande a risposta multipla su tutte le materie del volume, consultabile con apposita password presente nel retro del testo.

Agosto 2022

SOMMARIO

PARTE I – DIRITTO AMMINISTRATIVO SOSTANZIALE E PROCESSUALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI

CAPITOLO 1 – NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	5
1. La nozione di pubblica amministrazione	5
2. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	5
2.1. Il principio di legalità	6
2.2. Il principio di buon andamento	7
2.3. Il principio di imparzialità della P.A.	7
2.4. I principi di pubblicità e trasparenza	8
2.5. I principi europei	13
2.5.1. Il principio del legittimo affidamento	13
2.5.2. Il principio di proporzionalità	13
2.5.3. Il principio del giusto procedimento	14
3. L'attività politica e l'attività amministrativa	15
4. Gli atti politici	15
5. Gli atti di alta amministrazione	16
6. Atti e provvedimenti amministrativi. Cenni	17
CAPITOLO 2 – LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE	18
1. Le situazioni giuridiche soggettive nel nostro ordinamento	18
2. Il diritto soggettivo	19
3. L'interesse legittimo	19
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	20
5. Interessi semplici e interessi di fatto	21
6. Interessi collettivi e interessi diffusi	22
7. L'azione di classe (<i>class action</i>)	23
7.1. La class action contro la Pubblica Amministrazione	25
CAPITOLO 3 – L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO SOGGETTIVO	27
1. Modello costituzionale	27
2. L'organizzazione amministrativa statale: il pluralismo della P.A.	27
3. Il modello ministeriale	28
4. Il modello dell'ente pubblico	29

5.	Il modello dell’Autorità amministrativa indipendente	30
6.	Il modello delle società a partecipazione pubblica	31
6.1.	Natura giuridica	32
6.2.	La disciplina recata dal T.U. società partecipate (d.lgs. n. 175/2016)	32
7.	I soggetti pubblici di matrice europea	33
7.1.	Organismi di diritto pubblico	33
7.2.	Imprese pubbliche	34
7.3.	Soggetti in house	34
CAPITOLO 4 – L’AMMINISTRAZIONE IN SENSO OGGETTIVO		36
1.	Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo	36
2.	L’attività discrezionale e vincolata	37
3.	Legittimità e merito dell’azione amministrativa	38
3.1.	La discrezionalità tecnica	39
4.	L’atto amministrativo	42
5.	I pareri	42
6.	Il provvedimento amministrativo	44
6.1.	Le caratteristiche del provvedimento amministrativo	44
6.2.	La forma del provvedimento amministrativo	46
6.3.	La struttura del provvedimento amministrativo	46
6.4.	La motivazione del provvedimento amministrativo	47
6.5.	L’efficacia del provvedimento amministrativo	48
CAPITOLO 5 – IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO		50
1.	Il procedimento amministrativo	50
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	51
2.1.	La fase dell’iniziativa	51
2.2.	La fase istruttoria	52
2.3.	La fase decisoria	52
2.4.	La fase integrativa dell’efficacia	52
3.	I termini di conclusione del procedimento	53
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento	54
3.2.	Il silenzio della P.A.	56
4.	Il responsabile del procedimento	56
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	57
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	58
6.1.	Le ipotesi di esonero dall’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	58
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	59
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	60

8.	Il preavviso di rigetto	60
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	61
CAPITOLO 6 – LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO		64
1.	I profili patologici dell'atto amministrativo	64
2.	L'invalidità dell'atto amministrativo	64
3.	La nullità	65
4.	L'annullabilità	66
5.	I vizi non invalidanti	68
6.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	68
6.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	69
6.2.	Il riesame con esito conservativo	71
CAPITOLO 7 – I CONTROLLI		74
1.	Nozione	74
2.	I controlli amministrativi	74
3.	I controlli sugli atti	74
4.	I controlli sugli organi	75
5.	Il controllo di gestione	76
5.1.	Il controllo interno di gestione	76
5.2.	Il controllo esterno sulla gestione	77
6.	Il ruolo della Corte dei Conti	77
CAPITOLO 8 – LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.		79
1.	La responsabilità: nozione generale	79
2.	La responsabilità della P.A. nella Costituzione	79
3.	La natura della responsabilità della P.A.	80
3.1.	Responsabilità extracontrattuale	80
3.2.	Responsabilità contrattuale	80
3.3.	Responsabilità precontrattuale	80
3.4.	Responsabilità sui generis	81
4.	Le tecniche risarcitorie	81
5.	La responsabilità del pubblico dipendente	81
5.1.	Elementi costitutivi della responsabilità amministrativa	82
5.2.	Tipologie di danno erariale	83
CAPITOLO 9 – LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA		85

Premessa	85
1. La tutela giustiziale: i ricorsi amministrativi	88
2. Le tipologie di ricorsi amministrativi	88
3. La tutela giurisdizionale	96
4. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	96
5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	98
5.1. Organi della giustizia amministrativa	98
5.2. Le articolazioni della giurisdizione amministrativa	98
5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A.	99
5.4. Le giurisdizioni amministrative speciali	100
6. Il processo amministrativo	103
6.1. Il giudizio di primo grado dinanzi al G.A.	103
6.2. Il giudizio di ottemperanza	111
6.3. Le impugnazioni e i riti speciali	115
CAPITOLO 10 – L’INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	119
1. L’informatizzazione delle pubbliche amministrazioni	119
2. L’Agenda digitale	120
3. Le strutture di governo per l’innovazione digitale	124
4. Il Codice dell’Amministrazione Digitale	126
5. P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese	129
6. Gli strumenti della P.A. digitale	131
6.1. In particolare: la posta elettronica certificata	131
6.2. In particolare: la carta di identità elettronica	132
CAPITOLO 11 – LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI	134
1. La capacità di diritto privato della P.A.	134
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	134
3. I contratti atipici	135
4. Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell’Unione europea	137
4.1. I Regolamenti Ue del 2021: le nuove soglie comunitarie	137
5. La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici	138
5.1. Il ruolo del Codice dei contratti pubblici: le linee guida e il regolamento unico di attuazione a seguito delle modifiche del d.l. Sblocca cantieri	145
6. I contratti pubblici: le <i>species</i>	148
7. La rilevanza delle soglie: i contratti sopra e sottosoglia	149
8. Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici	154

9.	Il procedimento ad evidenza pubblica	155
10.	La deliberazione a contrarre	155
11.	Il bando di gara	156
12.	L'impugnazione delle clausole del bando	157
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	159
14.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	166
14.1.	Diversi meccanismi di affidamento	169
14.1.1.	L'accordo quadro	169
14.1.2.	I sistemi dinamici di acquisizione elettronica	169
14.1.3.	L'asta elettronica	169
14.1.4.	Il dialogo competitivo	170
15.	Il partenariato pubblico-privato	171
15.1.	Il project financing	172
16.	La selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione, le novità introdotte dal d.lgs. n. 50 del 2016	172
17.	Le offerte anomale	174
18.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	176
19.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	181
20.	Rimedi giurisdizionali	182

PARTE II – DIRITTO DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PUBBLICO IMPIEGO CONTRATTUALIZZATO

PARTE PRIMA: IL DIRITTO DEL LAVORO

CAPITOLO 1 – IL DIRITTO DEL LAVORO	189	
1.	Il diritto del lavoro: nozione	189
2.	Il sistema delle fonti del diritto del lavoro	189
3.	Il diritto internazionale ed il diritto dell'unione europea	190
4.	I principi costituzionali	191
5.	La legislazione ordinaria. il riparto di competenze legislative tra stato e regioni	192
5.1.	Il riparto di competenze amministrative	193
6.	Usi normativi ed usi aziendali	193
CAPITOLO 2 – IL RAPPORTO DI LAVORO: LE DIVERSE TIPOLOGIE	195	
<i>SEZIONE I. Il lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato, associativo e gratuito</i>	195	
1.	Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari	195

2.	Il lavoro subordinato	197
2.1.	Definizione e caratteristiche	197
2.2.	Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato	201
3.	Il lavoro autonomo	202
3.1.	Lo statuto del lavoro autonomo (jobs act autonomi)	203
3.2.	La riforma delle partite iva	204
4.	La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini	206
5.	Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.)	207
6.	Il contratto di agenzia	208
7.	Il lavoro occasionale	210
8.	Il lavoro accessorio	212
9.	Il lavoro nei rapporti associativi	212
9.1.	L'associazione in partecipazione	212
9.2.	Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro	212
9.3.	Il lavoro nelle società di persone e di capitali	214
10.	Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato	217
<i>SEZIONE II. I contratti speciali</i>		219
1.	Introduzione	219
2.	Il lavoro a tempo determinato	219
2.1.	Il contratto a termine: forma e contenuto	219
2.2.	Prosecuzione di fatto, proroghe e rinnovi	221
2.3.	Estinzione del rapporto	222
2.4.	Disciplina applicabile ai lavoratori a termine	223
3.	Il lavoro a tempo parziale (<i>part time</i>)	226
3.1.	Nozione, forma, contenuto	226
3.2.	La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario	227
4.	Il lavoro intermittente (<i>job on call</i>)	229
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative	229
4.2.	L'apprendistato professionalizzante	231
5.	Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>)	232
6.	Il lavoro a domicilio	232
6.1.	Il telelavoro	233
7.	Il lavoro domestico	234
8.	Il lavoro sportivo	236
9.	Il lavoro di portierato	237
<i>SEZIONE III. I contratti di lavoro con finalità formative</i>		238
1.	Introduzione	238

2.	Il contratto di apprendistato	238
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	241
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	241
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	243
3.	Il contratto di formazione e lavoro	244
4.	Il contratto di inserimento	245
5.	I tirocini formativi e di orientamento	246
CAPITOLO 3 – LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO		255
<i>SEZIONE I. Autonomia negoziale, parti ed elementi del contratto di lavoro</i>		255
1.	Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale	255
2.	Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore	256
3.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	257
4.	Gli elementi accidentali: il patto di prova	258
5.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto	260
6.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni	262
<i>SEZIONE II. La certificazione dei contratti</i>		267
1.	La funzione e l'oggetto della certificazione	267
2.	Gli organi di certificazione	267
3.	Il procedimento di certificazione	268
4.	L'impugnazione	269
<i>SEZIONE III. Il mercato del lavoro e le procedure di assunzione</i>		269
1.	Il sistema del collocamento	269
2.	Politiche attive per il lavoro: le assunzioni incentivate	272
3.	Gli obblighi di comunicazione	278
4.	Le assunzioni a regime speciale	279
4.1.	I Lavoratori disabili	279
4.2.	I lavoratori extracomunitari	285
5.	Lo stato di disoccupazione	288
CAPITOLO 4 – LA DISSOCIAZIONE TRA TITOLARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO ED UTILIZZAZIONE		291
1.	L'originario divieto di interposizione	291
2.	La somministrazione di lavoro	291
2.1.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore	292

2.2.	Il contratto di lavoro tra somministrazione e lavoratore	293
2.3.	Il rapporto di lavoro	293
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: sanzioni	294
3.	L'appalto	296
CAPITOLO 5 – IL DECENTRAMENTO PRODUTTIVO		301
1.	Il distacco	301
2.	Il trasferimento d'azienda. Nozione e disciplina	304
2.1.	La procedura di consultazione aziendale	305
2.2.	Il trasferimento delle aziende in crisi	306
CAPITOLO 6 – LA PRESTAZIONE LAVORATIVA: OGGETTO, LUOGO, TEMPO		308
1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie	308
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali	309
1.2.	La disciplina del mutamento di mansioni (cd. "ius variandi")	309
2.	Il luogo della prestazione lavorativa	314
2.1.	Il trasferimento	315
2.2.	La trasferta	318
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro	321
3.1.	Il lavoro notturno	323
3.2.	Pause, riposi, festività, ferie	324
CAPITOLO 7 – DOVERI E DIRITTI DEL LAVORATORE		331
1.	Introduzione	331
2.	Doveri del lavoratore: il dovere di diligenza	331
3.	Doveri del lavoratore: il dovere di obbedienza	332
4.	Doveri del lavoratore: l'obbligo di fedeltà	332
5.	Diritti del lavoratore: la retribuzione	334
6.	Diritti del lavoratore: la disciplina delle invenzioni	341
CAPITOLO 8 – POTERI E DOVERI DEL DATORE DI LAVORO		342
<i>SEZIONE I. I poteri</i>		342
1.	I poteri del datore di lavoro in generale	342
2.	Il potere direttivo	342
3.	Il potere ispettivo	343
4.	Il potere disciplinare	348

<i>SEZIONE II. I doveri</i>	350
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	350
2. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	354
3. Il danno alla persona del lavoratore. il danno da <i>mobbing</i>	358
4. La tutela della riservatezza	361
CAPITOLO 9 – DISCIPLINA ANTIDISCRIMINATORIA	364
1. Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	364
2. Tutela del lavoro minorile	366
3. Tutela della genitorialità	367
4. La tutela del lavoro femminile	371
4.1. La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	371
4.2. La tutela differenziata e le azioni positive	374
4.3. La tutela giurisdizionale	375
CAPITOLO 10 – LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	377
1. Le ipotesi di sospensione	377
2. Malattia e infortunio	378
3. Gravidanza, puerperio, congedi parentali	379
4. Adozione e affidamento	385
5. I congedi parentali	386
6. Licenziamento e dimissioni	388
7. Altri casi di sospensione	388
8. La cassa integrazione guadagni	390
CAPITOLO 11 – L’ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	407
<i>SEZIONE I. Dimissioni e licenziamento individuale</i>	407
1. Introduzione	407
2. La disciplina del recesso nel codice civile	408
3. Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro	408
4. La legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti	411
5. L’introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento	417
6. Il licenziamento disciplinare	420
7. Requisiti formali e procedurali	423

8.	I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	425
9.	La tutela reintegratoria secondo la legge 92/12 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	427
10.	L'offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	432
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	433
12.	Profili processuali	434
12.1.	I termini di impugnazione	434
12.2.	Il rito speciale	437
12.3.	L'onere della prova	437
13.	Area residuale del licenziamento libero	438
<i>SEZIONE II. Il trattamento di fine rapporto (TFR)</i>		439
1.	L'evoluzione normativa dell'istituto	439
2.	I criteri di calcolo	439
3.	Anticipazioni, fondo di garanzia, indennità sostitutiva per causa di morte	440
4.	La devoluzione del tfr alle forme di previdenza complementare	442
CAPITOLO 12 – I LICENZIAMENTI COLLETTIVI E GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI		444
1.	I licenziamenti collettivi	444
1.1.	I licenziamenti collettivi per riduzione di personale	444
1.2.	I licenziamenti collettivi per messa in mobilità	445
1.3.	La procedura di mobilità	445
1.4.	Il sistema sanzionatorio	446
1.5.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti	447
2.	I licenziamenti collettivi secondo il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	447
3.	Gli ammortizzatori sociali: la disciplina vigente	447
4.	La mobilità	453
5.	L'indennità di disoccupazione	454
6.	L'assicurazione sociale per l'impiego (aspi), vigente fino al maggio 2015	454
7.	I contratti di solidarietà	455
8.	I lavori socialmente utili	456
9.	Il contratto di reinserimento	457
10.	I fondi bilaterali di solidarietà	457
11.	Il prepensionamento	458
12.	Gli ammortizzatori sociali in deroga	459
		460

CAPITOLO 13 – GARANZIE E TUTELE DEI DIRITTI DEL LAVORATORE

1.	Le garanzie dei crediti del lavoratore	460
1.1.	La rivalutazione monetaria e gli interessi	460
1.2.	I privilegi	460
2.	Rinunzie e transazioni del lavoratore	462
3.	La prescrizione e la decadenza	464
3.1.	La prescrizione	464
3.2.	La decadenza	465
4.	Il trasferimento d'azienda	465
5.	La tutela giurisdizionale civile	466
5.1.	La conciliazione e l'arbitrato	467
6.	La tutela amministrativa	468
7.	La tutela penale	469

PARTE SECONDA: IL DIRITTO SINDACALE**CAPITOLO 14 – LIBERTÀ ED ORGANIZZAZIONE SINDACALE** 473

1.	Il diritto sindacale: nozione	473
2.	Brevi cenni di storia del diritto sindacale	473
3.	Le fonti del diritto sindacale	474
4.	Il principio di libertà sindacale	474
5.	L'associazione sindacale: natura giuridica e forme organizzative	475
6.	La rappresentatività: nozione ed indici di configurabilità	476

CAPITOLO 15 – L'ATTIVITÀ SINDACALE NEI LUOGHI DI LAVORO 478

1.	Le rappresentanze sindacali aziendali (r.s.a.) e le rappresentanze sindacali unitarie (r.s.u.)	478
2.	I diritti sindacali	480
3.	L'attività sindacale nei luoghi di lavoro: approfondimenti	480
4.	La tutela dei rappresentanti sindacali	482
5.	I diritti sindacali nel pubblico impiego	482
6.	La repressione della condotta antisindacale	483
6.1.	La nozione di condotta antisindacale	483
6.2.	Il procedimento giurisdizionale	483

CAPITOLO 16 – IL CONTRATTO COLLETTIVO 485

1.	Il contratto collettivo di lavoro: legittimazione alla negoziazione e	485
----	---	-----

contenuto dell'accordo	
2. La struttura della contrattazione collettiva	486
3. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	486
4. L'efficacia oggettiva del contratto collettivo	488
4.1. I rapporti tra contratto collettivo e contratto individuale	488
4.2. I rapporti tra contratti collettivi di livelli diversi	488
4.3. I rapporti tra contratto collettivo e legge	489
5. L'efficacia temporale del contratto collettivo	489
CAPITOLO 17 – SCIOPERO E SERRATA	491
1. Lo sciopero: natura e titolarità	491
2. I criteri classificatori: modalità di attuazione e finalità	492
3. I limiti interni ed esterni al diritto di sciopero	492
4. Effetti diretti dello sciopero sul rapporto di lavoro	493
5. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	493
6. L'autotutela del datore di lavoro: la serrata	495
CAPITOLO 18 – IL DIRITTO SINDACALE NEL PUBBLICO IMPIEGO	496
1. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego: rapporti tra legge e contratto collettivo	496
2. I livelli, i soggetti ed il procedimento di contrattazione collettiva	497
3. Efficacia ed interpretazione del contratto collettivo	498
4. L'attività sindacale nel settore pubblico	498
PARTE III – DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO	
CAPITOLO 1 – IL PUBBLICO IMPIEGO	539
1. Definizione, caratteristiche ed evoluzione normativa del pubblico impiego	539
2. L'ambito di applicazione della privatizzazione del pubblico impiego	542
3. La costituzione del rapporto di lavoro	542
4. Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri del pubblico dipendente	545
4.1. I diritti del pubblico dipendente. Il diritto allo svolgimento delle mansioni	545
4.1.1. La dirigenza	547
4.2. I doveri del pubblico dipendente. La responsabilità disciplinare	549
4.3. La tutela del lavoratore che segnali reati o irregolarità conosciuti	556

nell'ambito del rapporto di lavoro	
5. Le tipologie contrattuali ed il ricorso alla flessibilità	559
6. L'estinzione del rapporto di lavoro	562
7. La mobilità	563
8. Cenni sul riparto di giurisdizione	564
CAPITOLO 2 – IL DIRITTO SINDACALE NEL PUBBLICO IMPIEGO	567
1. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego: rapporti tra legge e contratto collettivo	567
2. I livelli, i soggetti ed il procedimento di contrattazione collettiva	568
3. Efficacia ed interpretazione del contratto collettivo	569
4. L'attività sindacale nel settore pubblico	569
CAPITOLO 3 – RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI	570
1. Le diverse forme di responsabilità	570
2. Compiti e responsabilità dei dirigenti	570
3. La responsabilità disciplinare: i Codici di comportamento e il Codice di disciplina	571
4. Il licenziamento disciplinare: evoluzione normativa e novità del d.lgs. 20 giugno 2016, n. 116	579
PARTE IV – LEGISLAZIONE SOCIALE	
Introduzione	595
CAPITOLO 1 – LA PREVIDENZA SOCIALE	596
1. Previdenza ed assistenza sociale	596
2. Il rapporto previdenziale come rapporto giuridico complesso: struttura, soggetti, oggetto	598
3. Il rapporto contributivo	600
3.1. I contributi: natura giuridica e tipologia	600
3.2. La qualificazione dell'obbligo contributivo	601
4. Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	602
5. Il principio di automaticità	602
6. La prescrizione dei crediti contributivi e le conseguenze di irregolarità od omissioni contributive	603
7. Ricongiunzione e totalizzazione	603

CAPITOLO 2 – LA TUTELA PER LA VECCHIAIA, L’INVALIDITÀ, I SUPERSTITI	605
1. La gestione dell’assicurazione per l’invalidità, la vecchiaia ed i superstiti	605
2. La pensione di vecchiaia	606
2.1. Le riforme del “sistema pensioni”	606
2.2. I requisiti di accesso	607
2.3. I sistemi di calcolo: il sistema retributivo ed il sistema contributivo	608
2.4. Trattamento minimo, perequazione automatica e contributo di solidarietà	609
3. La pensione di anzianità e pensione anticipata. La pensione “Quota 100”	610
4. Invalidità ed inabilità	611
5. I trattamenti ai superstiti	612
6. L’Ape e l’Ape sociale: i nuovi istituti previdenziali conati dalla legge di Bilancio 2017	614
CAPITOLO 3 – LA TUTELA PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI	616
1. Premessa	616
2. L’ambito di applicazione della tutela	616
3. L’infortunio sul lavoro	617
4. Le malattie professionali	618
5. Le prestazioni previdenziali erogate	619
6. La responsabilità del datore di lavoro	620
7. Le altre assicurazioni minori	620
CAPITOLO 4 – LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	622
1. Il sistema previdenziale e la previdenza complementare	622
2. I fondi pensione	622
3. Fase di accumulo e fase di erogazione delle prestazioni	623
4. Il regime delle anticipazioni	623
5. La portabilità delle forme pensionistiche complementari	624
CAPITOLO 5 – LA TUTELA PER LA FAMIGLIA	625
1. Il fondamento costituzionale della tutela per la famiglia	625
2. L’assegno per il nucleo familiare	625
3. Gli assegni familiari	626
4. Le prestazioni a sostegno della genitorialità: rinvio	627

CAPITOLO 6 – L’ASSISTENZA SOCIALE	628
1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali	628
2. Le singole prestazioni assistenziali	629
2.1. La carta acquisti o social card	629
2.2. L’assegno sociale	629
2.3. Le misure a sostegno degli invalidi civili	629
2.4. Le misure a sostegno della famiglia e della natalità	631
2.5. Il reddito d’inclusione (Rei)	632
2.6. Il reddito di cittadinanza	632
3. L’accertamento tecnico preventivo previdenziale	637
PARTE V – POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	
PARTE PRIMA: ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO – C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI	
CAPITOLO 1 – IL LAVORO	657
1. Il diritto del lavoro: nozione	657
2. La normativa del diritto del lavoro: il <i>jobs act</i>	657
3. Il lavoro. Il benessere organizzativo	659
4. La motivazione al lavoro	659
5. L’orientamento professionale	659
6. La selezione del personale	659
7. L’adattamento al lavoro	660
7.1. I nuovi problemi: il mobbing	660
7.2. Il mobbing: discendente; ascendente; orizzontale	660
7.3. La tutela del lavoratore in caso di mobbing	661
8. La fatica e lo sforzo	663
8.1. La fatica mentale	663
8.2. La saturazione psicologica	663
8.3. Il carico mentale	663
8.4. Il clima aziendale	663
CAPITOLO 2 – L’ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO	664
1. L’attuale sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro	664
1.1. Il collocamento della manodopera	664
1.2. Le riforme del collocamento	664

1.3.	L'ANPAL	665
2.	Le modalità di assunzione dei lavoratori	666
2.1.	Le assunzioni incentivate	666
3.	La somministrazione di lavoro	669
3.1.	Il contratto di somministrazione: nozione e caratteristiche	670
3.2.	Il divieto di ricorso alla somministrazione	671
4.	Le tutele dei lavoratori sul mercato e nel rapporto di lavoro	671
CAPITOLO 3 – I SERVIZI PER IL LAVORO E LE POLITICHE ATTIVE		675
1.	I servizi per il lavoro e le politiche attive. Il D.lgs. n. 150/2015	675
1.1.	Rete Nazionale di servizi per le politiche del lavoro	676
1.2.	Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro	677
1.3.	Competenze del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di politiche attive del lavoro	677
1.4.	Istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	678
1.5.	Risorse finanziarie dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	679
1.6.	Organi dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	679
1.7.	Funzioni e compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	681
1.8.	Funzioni e compiti dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	683
1.9.	Organizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro a livello regionale e delle Province Autonome	684
1.10.	Accreditamento dei servizi per il lavoro	684
1.11.	Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro	685
1.12.	Fascicolo elettronico del lavoratore e coordinamento dei sistemi informativi	686
1.13.	Albo nazionale degli enti accreditati a svolgere attività di formazione professionale e sistema informativo della formazione professionale	687
1.14.	Monitoraggio e valutazione	687
2.	Principi generali e comuni in materia di politiche attive del lavoro	688
2.1.	Servizi e misure di politica attiva del lavoro	688
2.2.	Stato di disoccupazione	688
2.3.	Patto di servizio personalizzato	689
2.4.	Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito	690
2.5.	Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro	691
2.6.	Assegno di ricollocazione	692

2.7.	Finanziamento dell'assegno di ricollocazione	694
2.8.	Offerta di lavoro congrua	694
2.9.	Utilizzo diretto dei lavoratori titolari di strumenti di sostegno al reddito	694
2.10.	Collocamento della gente di mare	696
2.11.	Livelli essenziali delle prestazioni	696
3.	Riordino degli incentivi all'occupazione	697
3.1.	Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione	697
3.2.	Principi generali di fruizione degli incentivi	698
CAPITOLO 4 – I CENTRI PER L'IMPIEGO		700
1.	Le funzioni dei centri per l'impiego e le competenze regionali	700
1.1.	I destinatari	701
1.2.	La dichiarazione di disponibilità al lavoro e il patto di servizio	701
2.	I servizi ai cittadini e alle imprese. Il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018	703
2.1.	Le linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive	704
2.2.	Tempi di convocazione delle diverse categorie di utenti	705
2.3.	Specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale	706
2.3.1.	Allegato B. Specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale – Prestazioni rivolte alla persona in cerca di lavoro	706
2.3.2.	Allegato B. Specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale – Prestazioni rivolte alle imprese	714
2.4.	Monitoraggio	715
3.	La figura del Navigator di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4	716
CAPITOLO 5 – CCNL FUNZIONI LOCALI		718
1.	La contrattazione collettiva. Profili generali e soggetti contraenti	719
1.1.	Il CCNL – Funzioni Locali 2016-2018. Nozioni introduttive e struttura	720
1.2.	Verso il CCNL – Funzioni Locali 2019-2021	721
2.	Il contenuto del CCNL – Funzioni locali 2016-2018. Le disposizioni generali	722
2.1.	Campo di applicazione	722
2.2.	Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto	723
3.	Le relazioni sindacali	723
3.1.	Obiettivi e strumenti	723
3.2.	Informazione	724
3.3.	Confronto	725
3.4.	Organismo paritetico per l'innovazione	725

3.5.	Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie	726
3.6.	Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure	727
3.7.	Contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale	729
3.8.	Clausole di raffreddamento	729
4.	Ordinamento professionale	730
4.1.	Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale	730
4.2.	Conferma del sistema di classificazione	730
4.3.	Area delle posizioni organizzative	731
4.4.	Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative	731
4.5.	Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato	732
4.6.	Progressione economica all'interno della categoria	733
4.7.	Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa	733
4.8.	Istituzione nuovi profili per le attività di comunicazione e informazione	734
5.	Rapporto di lavoro	735
5.1.	La costituzione del rapporto di lavoro	735
5.1.1.	Il contratto individuale di lavoro	735
5.1.2.	Periodo di prova	736
5.1.3.	Fascicolo personale	737
5.2.	Gli istituti dell'orario di lavoro	737
5.2.1.	Orario di lavoro	737
5.2.2.	Turnazioni	738
5.2.3.	Reperibilità	739
5.2.4.	Orario multiperiodale	740
5.2.5.	Pausa	740
5.3.	Conciliazione vita-lavoro	741
5.3.1.	Orario di lavoro flessibile	741
5.4.	Ferie e festività	741
5.4.1.	Ferie, recupero festività soppresse e festività del santo patrono	741
5.4.2.	Disciplina sperimentale delle ferie fruibili ad ore	743
5.4.3.	Ferie e riposi solidali	743
5.5.	Permessi, assenze e congedi	744
5.5.1.	Permessi retribuiti	744
5.5.2.	Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari	745
5.5.3.	Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge	745
5.5.4.	Permessi brevi	746
5.5.5.	Congedi per le donne vittime di violenza	746
5.5.6.	Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici	747
5.5.7.	Assenze per malattia	748
5.5.8.	Assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita	750
5.5.9.	Infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio	750

5.5.10.	Aspettativa per motivi familiari e personali	751
5.5.11.	Altre aspettative previste da disposizioni di legge	751
5.5.12.	Aspettativa per ricongiungimento con il coniuge che presti servizi all'estero	752
5.5.13.	Norme comuni sulle aspettative	752
5.5.14.	Congedi dei genitori	752
5.5.15.	Tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche	753
5.5.16.	Diritto allo studio	754
5.5.17.	Congedi per la formazione	755
5.5.18.	Servizio militare	756
5.5.19.	Unioni civili	757
5.6.	Formazione del personale	757
5.6.1.	Principi generali e finalità della formazione	757
5.6.2.	Destinatari e processi della formazione	757
6.	Tipologie flessibili del rapporto di lavoro	758
6.1.	Lavoro a tempo determinato	758
6.1.1.	Contratto di lavoro a tempo determinato	758
6.1.2.	Trattamento economico-normativo del personale con contratto a tempo determinato	761
6.2.	Somministrazione di lavoro a tempo determinato	763
6.2.1.	Contratto di somministrazione	763
6.3.	Lavoro a tempo parziale	764
6.3.1.	Rapporto di lavoro a tempo parziale	764
6.3.2.	Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale	766
6.3.3.	Trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale	766
7.	Sezione per la polizia locale	768
7.1.	Personale destinatario	768
7.2.	Prestazioni del personale in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato	768
7.3.	Utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada	768
7.4.	Indennità di servizio esterno	768
7.5.	Indennità di funzione	769
8.	Responsabilità disciplinare	769
8.1.	Obblighi del dipendente	769
8.2.	Sanzioni disciplinari	770
8.3.	Codice disciplinare	771
8.4.	Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare	776
8.5.	Sospensione cautelare in caso di procedimento penale	777
8.6.	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale	778
8.7.	Determinazione concordata della sanzione	779
9.	Trattamento economico	780

9.1.	Fondo risorse decentrate	780
9.2.	Differenziazione del premio individuale	780
9.3.	Misure per disincentivare elevati tassi di assenza del personale	780
9.4.	Indennità condizioni di lavoro	781
9.5.	Compensi ISTAT	781
9.6.	Indennità per il personale addetto alle case da gioco	781
9.7.	Indennità per specifiche responsabilità	782
9.8.	Integrazione della disciplina della trasferta	782
9.9.	Welfare integrativo	782
CAPITOLO 6 – GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI		783
1.	Gli ammortizzatori sociali	783
1.1.	Principi generali ed evoluzione normativa	783
2.	Le integrazioni salariali: la cassa integrazione guadagni. Nozione e finalità	785
2.1.	L'intervento ordinario di integrazione salariale	785
2.2.	L'intervento straordinario di integrazione salariale	787
3.	I fondi di solidarietà	790
4.	I contratti di solidarietà	791
4.1.	I contratti di solidarietà difensiva	791
4.2.	I contratti di solidarietà espansiva	792
5.	Il contratto di espansione	793
5.1.	La nuova prestazione dell'assicurazione sociale per l'impiego	793
6.	Gli interventi per l'assistenza alla ricerca di impiego	795
6.1.	Verso un nuovo sistema di protezione sociale: l'assistenza sul mercato del lavoro	795
6.2.	La ricollocazione: il patto di servizio personalizzato	797
6.3.	Il sistema sanzionatorio a carico dei lavoratori disoccupati inadempienti	798
PARTE SECONDA: NORMATIVA REGIONE LAZIO IN TEMA DI LAVORO		
PREMESSA – CENTRI PER L'IMPIEGO REGIONE LAZIO		827
CAPITOLO 1 – ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI REGIONALI E LOCALI		829
1.	Le politiche attive per il lavoro. La Legge regionale 7 agosto 1998, n. 38	829
2.	Atti di programmazione, di indirizzo e di coordinamento della Regione	830
3.	Organismi regionali	831
4.	Centri per l'impiego	834

CAPITOLO 2 – DISPOSIZIONI DIRETTE ALLA TUTELA DEL LAVORO	835
1. La tutela del lavoro. La Legge regionale 18 settembre 2007, n. 16	835
2. Trasparenza e legalità e misure dirette al contrasto del lavoro non regolare	836
3. Sostegno all'emersione del lavoro non regolare e misure di stabilizzazione	838
4. Organismi e attività di supporto all'emersione del lavoro non regolare	841
CAPITOLO 3 – DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI	854
1. Pari opportunità nel lavoro. La Legge regionale 10 giugno 2021 n. 7	854
2. Strumenti per l'attuazione della parità retributiva tra uomini e donne e la rimozione dei differenziali retributivi di genere	855
3. Strumenti per il sostegno alla sfera lavorativa delle donne	856
4. Strumenti per la valorizzazione delle competenze delle donne	860
5. Strumenti per la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro	862
CAPITOLO 4 – DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	874
1. Sicurezza sul lavoro. La Legge regionale 17 giugno 2022, n. 11	874
2. Interventi di promozione e strumenti di programmazione	875
3. Strumenti informativi e attività di coordinamento	881
CAPITOLO 5 – NORME IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	886
1. L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti	886
2. La fase istruttoria e quella preprocessuale	890
PARTE VI – ECONOMIA E POLITICA DEL LAVORO	
CAPITOLO 1 – PRINCIPI DI ECONOMIA	895
1. Che cos'è l'economia	895
2. La microeconomia e la macroeconomia	895
3. Le imprese e la teoria della produzione	896

4. Il comportamento, le scelte del consumatore e la teoria del consumatore	898
5. La struttura del mercato e l'industria	900
6. L'equilibrio di mercato	900
7. La formazione dei prezzi	901
8. Le forme di mercato	902
9. Le principali grandezze macroeconomiche	903
CAPITOLO 2 – ELEMENTI DI ECONOMIA DEL LAVORO	908
1. La struttura del mercato	908
2. La domanda di lavoro	908
3. L'offerta di lavoro	910
4. La determinazione del salario	911
5. La disoccupazione	912
6. Gli occupati, la forza lavoro, gli inattivi e la popolazione attiva	913
7. I principali indicatori del mercato del lavoro	915
CAPITOLO 3 – LE POLITICHE DEL LAVORO	916
1. Premessa	916
2. Le politiche attive del lavoro SEO ed OCSE	918
3. I soggetti delle politiche attive	919
4. Coordinamento a livello nazionale	920
5. Specifiche tipologie contrattuali: il contratto di apprendistato	921
6. Contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionalizzante	922
7. Contratto di apprendistato professionalizzante	922
8. Contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca	923
9. Le politiche passive del lavoro	923
9.1. La NASpl	923
10. Assegno di ricollocazione (AdR)	924
11. DIS-COLL	925
12. ASDI	925
13. Garanzia giovani	925
14. SIA e REI	926
15. La cassa integrazione ordinaria	927
16. Cassa integrazione guadagni straordinaria	927
17. D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26 del 30.03.2019, "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni". Il reddito di cittadinanza	929

PARTE VII – ELEMENTI DI CONTABILITÀ ED ECONOMIA PUBBLICA**PARTE PRIMA: ELEMENTI DI CONTABILITÀ**

SEZIONE I. La contabilità pubblica e la governance europea **935**

CAPITOLO 1 – NOZIONE E SOGGETTI **935**

- 1. La nozione di contabilità pubblica **935**
- 2. L'Evoluzione della concezione della contabilità pubblica **936**
- 3. I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema **938**
- 3.1. L'organismo di diritto pubblico **940**
- 3.2. La società in house **941**
- 3.3. L'impresa pubblica **943**
- 4. Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica **943**

CAPITOLO 2 – IL MUTATO CONTESTO EUROPEO E I VINCOLI DI BILANCIO **945**

- 1. La stabilità finanziaria in Europa **945**
- 2. La *governance* economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE **946**
- 3. La riforma della *governance* europea **949**
- 4. Il *six pack* e le modifiche al patto di stabilità e crescita **950**
- 4.1. La parte preventiva del patto **951**
- 4.2. La parte correttiva del patto **953**
- 5. I quadri di bilancio nazionali **955**
- 6. Il semestre europeo **955**
- 7. La sorveglianza economica **957**
- 8. Il patto di bilancio e il fiscal compact **958**
- 8.1. La "costituzionalizzazione" del pareggio di bilancio **960**
- 9. Il meccanismo europeo di stabilità **961**
- 10. Il monitoraggio dei conti pubblici e il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche **962**
- 11. La crisi Covid-19 ed il Recovery Fund **963**

CAPITOLO 3 – LA RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 2012 E LA LEGGE N. 243/2012 **964**

- 1. Premessa **964**
- 2. L'equilibrio di bilancio **964**
- 2.1. L'equilibrio di bilancio e l'attività amministrativa **965**

3.	L'armonizzazione di bilancio tra le materie riservate alla legislazione esclusiva dello Stato	966
4.	Il divieto di indebitamento	967
5.	L'obbligo di copertura finanziaria	967
6.	I rapporti tra governo e parlamento e l'esercizio provvisorio del bilancio	968
7.	La legge quadro di contabilità	969
7.1.	L'equilibrio di bilancio	970
7.2.	La sostenibilità del debito pubblico	971
7.3.	La regola sulla spesa	972
7.4.	Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali	972
7.5.	Politiche attive per il lavoro: le assunzioni incentivate	973
7.6.	L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali	973
7.7.	L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali	974
7.8.	Il bilancio dello Stato	974
7.9.	Il controllo del parlamento e l'istituzione dell'ufficio parlamentare di bilancio	974
<i>SEZIONE II. La riforma della contabilità pubblica e il controllo della spesa</i>		976
CAPITOLO 4 – LA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA E IL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE		976
1.	Evoluzione storica della disciplina del bilancio	976
2.	La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009)	977
3.	L'armonizzazione dei sistemi contabili	978
3.1.	I decreti di attuazione	981
4.	Il monitoraggio dei conti pubblici	984
CAPITOLO 5 – GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E IL DISEGNO DELLA LEGGE DI BILANCIO		985
Premessa		985
1.	Documento di economia e finanza e la nota di aggiornamento	986
1.1.	Il coordinamento della finanza degli enti territoriali	987
2.	La legge di bilancio dello Stato e la riforma realizzata con la Legge n. 163 del 2016	988
2.1.	La legge di bilancio nel sistema previgente	988
2.2.	Le modifiche apportate alla legge di bilancio dalla Legge n. 196 del 2009	989
2.3.	Composizione della legge di bilancio	990
3.	La legge di assestamento del bilancio	992
3.1.	Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016	993

4. Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica	993
5. La programmazione delle risorse finanziarie	994
CAPITOLO 6 – LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA ECONOMICO-PATRIMONIALE (CENNI)	997
1. Contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale	997
2. Bilancio preventivo e bilancio consuntivo	998
3. La funzione del bilancio preventivo dello Stato	998
4. Bilancio di competenza e bilancio di cassa	999
4.1. Il bilancio di cassa dello Stato dopo il d.lgs. n. 93 del 2016	999
5. I principi informatori del bilancio dello Stato	1001
CAPITOLO 7 – L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (SPENDING REVIEW)	1006
1. La <i>ratio</i> e le finalità della <i>spending review</i>	1006
2. La vigente disciplina della <i>spending review</i>	1007
<i>SEZIONE III. Il bilancio dello Stato</i>	1012
CAPITOLO 8 – L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO	1012
1. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze	1012
2. Le agenzie fiscali	1014
3. Il comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile	1015
4. La cassa depositi e prestiti	1015
5. La tesoreria dello Stato	1016
6. Gli agenti contabili	1016
CAPITOLO 9 – IL BILANCIO DELLO STATO	1018
1. Il bilancio dello Stato come atto di indirizzo politico	1018
2. Il bilancio dello Stato come atto economico	1019
3. Il bilancio dello Stato come atto giuridico	1020

CAPITOLO 10 – LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO	1021
1. Premessa	1021
2. Le entrate	1023
2.1. La nozione di entrata	1023
2.2. La natura delle entrate	1023
2.3. Il procedimento di acquisizione delle entrate	1023
2.4. La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato	1024
3. Le spese	1025
3.1. La procedura di spesa	1025
3.1.1. Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016	1026
3.2. La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato	1027
3.2.1. Gli stanziamenti generici. I fondi di copertura	1028
3.2.2. Le azioni	1030
4. I residui	1031
4.1. I residui attivi	1031
4.2. I residui passivi	1031
4.3. I residui impropri o di stanziamento	1032
4.4. La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016	1033
5. Le autorizzazioni parlamentari	1035
6. Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali	1035
7. Il debito pubblico	1037
CAPITOLO 11 – LE VARIAZIONI AL BILANCIO DELLO STATO E LA COPERTURA DELLE SPESE	1038
1. Le variazioni: funzione e tipologie	1038
2. Le variazioni con legge	1039
3. Le variazioni con provvedimento amministrativo	1039
4. La flessibilità di bilancio	1040
5. Le modalità di copertura delle spese	1041
5.1. Il superamento della clausola di salvaguardia e la riduzione degli stanziamenti di bilancio	1043
CAPITOLO 12 – IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	1044
1. I licenziamenti collettivi	1044
CAPITOLO 13 – LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO	1046
1. L'avvio della contabilità economica dello Stato	1046

2.	Il budget dello Stato e la riforma introdotta dalla legge n. 196/2009	1047
3.	Il sistema di contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale e il piano dei conti integrato	1048
4.	La transazione contabile	1048
<i>SEZIONE IV. La gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali</i>		1050
CAPITOLO 14 – L’AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI		1050
1.	Il concetto di autonomia finanziaria	1050
2.	Il federalismo fiscale	1051
2.1.	Le regioni a statuto speciale	1051
2.2.	Le regioni a statuto ordinario	1053
2.2.1.	L’autonomia tributaria	1053
CAPITOLO 15 – L’ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO		1056
1.	Premessa	1056
2.	Il patto di stabilità interno	1057
3.	La struttura del patto di stabilità interno e gli enti ad esso soggetti	1059
3.1.	Il patto interno di stabilità concordato e la sua “territorializzazione”	1060
3.2.	La flessibilità: i patti di solidarietà	1061
4.	La violazione del patto: le sanzioni	1062
5.	Monitoraggio del rispetto del patto	1063
6.	Il superamento del patto di stabilità interno con l’introduzione del principio del pareggio di bilancio	1064
6.1.	Il vincolo dell’equilibrio di bilancio degli enti territoriali	1064
6.2.	La golden rule e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012	1064
7.	La legge n. 243/2012	1066
8.	L’abrogazione del patto di stabilità interno degli enti locali e le modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio	1068
8.1.	Le modifiche introdotte dalla legge di stabilità per il 2016	1068
8.2.	Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016	1070
8.2.1.	Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali	1070
8.2.2.	Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni	1072
8.2.3.	Le novità sul ricorso all’indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali	1072
8.2.4.	Il concorso dello stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo	1073

8.2.5.	Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico	1074
9.	Le misure di flessibilità	1074
10.	I patti di solidarietà	1075
11.	Le misure di compensazione a livello regionale	1076
12.	Patto orizzontale nazionale	1077
13.	Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalla legge di stabilità 2017	1077
13.1.	Il sistema delle sanzioni	1078
13.2.	Il sistema premiale	1079

<i>SEZIONE V. I controlli</i>	1080
-------------------------------	-------------

CAPITOLO 16 – I CONTROLLI INTERNI	1080
--	-------------

1.	I controlli. Inquadramento generale	1080
2.	I controlli interni: la classificazione	1081
3.	Il controllo di gestione	1081
4.	Il controllo strategico	1081
5.	Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile	1082
6.	I controlli interni negli enti locali	1083

CAPITOLO 17 – I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI	1086
--	-------------

1.	Premessa	1086
2.	Il controllo preventivo di legittimità	1087
2.1.	La natura dell'atto di controllo	1089
2.2.	La proposizione delle questioni di legittimità costituzionale	1089
2.3.	Gli atti sottoposti a controllo	1090
3.	Il controllo successivo di legittimità	1091
4.	Il controllo sugli enti sovvenzionati	1092
5.	Il controllo successivo sulla gestione	1093
5.1.	L'esito del controllo sulla gestione	1095
5.2.	Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009	1095
5.3.	Il controllo sulle gestioni fuori bilancio	1097
6.	Il controllo sulla contrattazione collettiva	1097
7.	Il giudizio di parificazione	1098
8.	I controlli della Corte dei Conti nei confronti delle regioni e degli enti locali	1099
8.1.	Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003	1099
8.2.	Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09	1100

8.3. I rapporti tra contratto collettivo e legge	1102
8.4. I controlli nei confronti delle regioni	1103
8.5. Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali	1105
9. L'attività consultiva	1107
<i>SEZIONE VI. La responsabilità amministrativa contabile</i>	1109
CAPITOLO 18 – LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI	1109
1. Nozione e inquadramento	1109
2. Le fonti normative	1109
3. I caratteri della responsabilità amministrativa	1111
CAPITOLO 19 – L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO	1114
1. Il rapporto di servizio	1114
2. La condotta	1115
3. L'elemento soggettivo	1116
4. Il danno erariale	1118
5. Il nesso causale	1120
6. La determinazione del risarcimento	1120
6.1. Il c.d. condono contabile	1122
7. Le principali tipologie di danno erariale	1123
7.1. Il danno da perdita di chance	1123
7.2. Il danno da illegittimo conferimento di incarichi	1125
7.3. Il danno alla concorrenza	1126
7.4. Il danno da disservizio	1126
7.5. Il danno da corruzione	1127
7.6. Il danno all'immagine	1128
7.7. Il danno all'ambiente	1130
7.8. Il danno arrecato agli enti pubblici economici e alle società pubbliche	1130
CAPITOLO 20 – L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO	1133
1. La responsabilità contabile	1133
2. La responsabilità amministrativa tipizzata	1134
3. La prescrizione dell'illecito contabile	1135

CAPITOLO 21 – LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI E IL PROCESSO CONTABILE	1136
1. L’ambito della giurisdizione della Corte dei Conti	1136
2. La fase istruttoria e quella preprozessuale	1137
3. Lo svolgimento del processo	1139
4. I mezzi di impugnazione	1139
5. L’esecuzione della sentenza	1140
PARTE SECONDA: L’ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI	
CAPITOLO 1 – LE ENTRATE NELL’ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE	1145
1. La finanza pubblica e il principio di autonomia finanziaria	1145
2. Il patto di stabilità interno e le recenti riforme	1146
2.1. Le novità introdotte dalla legge di bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234)	1150
3. La riforma del sistema impositivo dei Comuni: il D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e il federalismo fiscale municipale	1151
4. Le entrate in conto corrente	1153
4.1. Le entrate tributarie	1153
4.2. Le entrate da trasferimenti	1158
4.3. Le entrate extratributarie	1158
CAPITOLO 2 – L’ORDINAMENTO CONTABILE	1160
<i>SEZIONE I. L’ordinamento contabile precedente ai D.lgs. 118/2011 e 126/2014</i>	1160
1. Introduzione	1160
2. Il bilancio	1161
3. Il rendiconto della gestione	1162
4. Il patto di stabilità e le regole di pareggio di bilancio	1163
<i>SEZIONE II – Il nuovo ordinamento contabile: la riforma</i>	1164
1. I principi e i criteri dell’armonizzazione	1164
2. I nuovi principi generali contabili	1166
3. Il piano dei conti integrato	1169
4. La classificazione delle spese per missioni e programmi	1170
5. Il documento unico di programmazione	1172
6. Il bilancio di previsione finanziario	1172

7. Il rendiconto della gestione	1175
8. Il dissesto economico	1176

PARTE VIII –PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERI DI LAVORO E POLITICHE ATTIVE A VALERE SUL FSE

CAPITOLO 1 – L’FSE **1187**

1. Premessa	1187
2. Il Fondo Sociale europeo nella programmazione 2014/2020 della Regione Lazio, strategia per il contributo del programma operativo alla strategia dell’unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale	1190
3. Servizi del lavoro nel POR FSE Regione Lazio	1207
4. Le politiche attive nel POR FSE Regione Lazio	1209
5. La nuova programmazione 2021/2027	1218